

20 maggio 2020

al Presidente del Consiglio dei Ministri **Prof. Giuseppe Conte**

al Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo **Avv.to Dario Franceschini**

al Ministro dell'Economia e delle Finanze **Prof. Roberto Gualtieri**

al Ministro dello Sviluppo Economico **Ing. Stefano Patuanelli**

## **DL RILANCIO: RICHIESTE A SOSTEGNO DEL SETTORE DEL TURISMO ORGANIZZATO E DEGLI EVENTI**

Il settore del **TURISMO ORGANIZZATO e degli EVENTI** (agenzie di viaggio, tour operator, agenzie organizzatrici di eventi, congressi/fiere) è formato da **13 mila aziende**, genera **20 miliardi** di fatturato, occupa **80.000 addetti diretti**, crea un **indotto di 85 miliardi** di euro e **650.000 posti di lavoro**. Con il 40% di utilizzo delle strutture alberghiere **il comparto degli eventi costituisce il vero motore del turismo italiano**, settore quest'ultimo che con i suoi 232,2 miliardi di euro rappresenta il 13% del PIL nazionale e il 15% della forza lavoro.

### **PRIMI A FERMARCI, ULTIMI A RIPARTIRE**

Tutta l'economia italiana sta vivendo una situazione drammatica, **ma il TURISMO ORGANIZZATO e gli EVENTI** sono i più penalizzati perchè programmano con ampio anticipo: la produzione 2019 è stata cancellata e nulla fa presagire la possibilità di un recupero significativo entro quest'anno.

**Primi a fermarsi, ultimi a ripartire, il Turismo organizzato e gli Eventi stanno soffrendo e soffriranno molto più di qualsiasi altro comparto economico del Paese**, con una perdita di fatturato **dell'80% nel 2020**, un dato che potrebbe peggiorare nel tempo in quanto la possibilità di realizzare eventi è oggi rimandata a non prima della primavera del 2021, incertezza e minacce che di fatto rendono impossibili la programmazione dell'attività, e oltremodo difficile lo scambio tra offerta e domanda.

Negli ultimi due mesi, tramite le iniziative del **MANIFESTO PER IL TURISMO ITALIANO**, e del **MANIFESTO DELLA EVENTS&LIVE INDUSTRY** (#ItaliaLive), sostenuti da alcune delle più rappresentative associazioni datoriali quali CONFINDUSTRIA, CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI ed ALLEANZA COOPERATIVE ITALIANE, abbiamo acceso un faro sul settore e suscitato un dibattito raccogliendo ad oggi quasi 70mila firme sulle petizioni collegate.

Sulla scorta di tali iniziative abbiamo interloquito con la politica a livello trasversale e, in primis, con il *Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo* con l'obiettivo di creare consapevolezza nel Governo sulla drammaticità della situazione, **indicando al contempo le misure al sostegno**.

**Uno sforzo che non ha ottenuto l'effetto auspicato:** le misure economiche del **DL Rilancio** attualmente previste per il settore **Turismo** sono insufficienti, e sostanzialmente inefficaci per consentire alle imprese di superare questa lunga crisi, le stesse sono ancora **più penalizzanti per la filiera del Turismo organizzato e degli Eventi**.

Per questo, e con rammarico, prendiamo atto che con il Decreto Rilancio il Governo ed il *Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo* attestano che il Turismo organizzato e degli Eventi non è un asset strategico per il Paese, mostrando l'assenza di una visione atta a garantire, con apposite misure di sostegno, **la sopravvivenza di decine di migliaia di imprese e dei loro occupati**: stando così le cose, a partire dal mese di giugno, assisteremo ad una **perdita inevitabile dell'occupazione fino all'80% dei 730.000 occupati complessivi del comparto**.

## LE NOSTRE RICHIESTE

Unitamente al monitoraggio costante dell'andamento del turismo organizzato, anche sulla base dei provvedimenti restrittivi dei flussi turistici nazionali ed internazionali e dei protocolli di sicurezza relativi alle strutture ricettive e ai trasporti, è necessario intervenire con apposite misure a sostegno del settore del Turismo organizzato e degli Eventi, *attraverso ulteriori provvedimenti da assumere in forma di emendamenti all'attuale testo del DL Rilancio*

### A. RISORSE UMANE E OCCUPAZIONE

**Ammortizzatori sociali:** per le caratteristiche peculiari del settore sopra richiamate è necessario prevedere una **copertura totale e in continuità** per tutte le forme previste (Fis-Gig-Cigo) **fino al 31 ottobre 2020**. Chiediamo altresì che il Governo, a settembre, si impegni a **riverificare la situazione in termini di ripresa delle attività**, per valutare eventuali misure aggiuntive di sostegno all'occupazione.

### B. SOSTEGNO ALLE IMPRESE

**b.1 Difesa dei patrimoni delle imprese:** introduzione di un meccanismo di "ammortamento" straordinario delle perdite relative all'anno 2020 causa Covid-19, sia dal punto di vista fiscale che civilistico, sui 5 esercizi successivi di bilancio al fine di preservare il Patrimonio Netto delle imprese del settore, sterilizzando così i rischi di continuità aziendale.

**b.2 Credito di imposta:** eliminazione del limite di 5 milioni di euro relativo al credito di imposta per gli affitti anche per il settore del Turismo Organizzato e degli Eventi così come già previsto per le strutture alberghiere.

**b.3 Contributi a Fondo Perduto e Rafforzamento Patrimoniale delle Imprese:** eliminazione del limite dei 5 e dei 50 milioni/euro in quanto la maggior parte delle imprese del Turismo organizzato e degli eventi, resterebbe fuori da qualsiasi forma di sostegno. Tale provvedimento potrà essere legato alla perdita di fatturato di oltre il 50/60% in considerazione del fatto che il nostro settore prevede perdite di business fino ad oltre l'80% nel 2020.

### C. SOSTEGNO AL TURISMO

**C.1 Fondo per il Turismo Organizzato e degli eventi** incremento fino a 750 mln di euro del fondo attualmente previsto all'articolo 182/1 **da estendersi anche alle agenzie di**

**organizzazione di eventi**, attingendo le risorse necessarie in termini di copertura finanziaria dalla riduzione di quanto attualmente stanziato per il Tax credit vacanze.

**C.2 Tax credit vacanze** (art.176), riteniamo che lo stanziamento di 2,4 miliardi/euro non rappresenti un vero valore di sostegno al settore del turismo in quanto non tiene conto del reale differenziale di maggiore domanda, rispetto a cittadini che avrebbero comunque prenotato una vacanza. La filiera del turismo organizzato beneficerà in modo marginale di questo stimolo alla domanda, che privilegerà un rapporto diretto tra cliente e struttura alberghiera, avendo tra l'altro escluso i mezzi di trasporto. **L'area degli eventi ne rimane completamente esclusa.** Chiediamo pertanto di stornare quota dello stanziamento totale destinandola al Fondo specifico per il Turismo organizzato e degli Eventi di cui al punto C.1. **Si chiede inoltre che tale tax credit possa essere riconosciuto anche per l'acquisto di un pacchetto turistico o di servizi turistici collegati.**

Alleanza Cooperative Italiane  
Associazione Internazionale Interpreti di Conferenza  
Astoi Confindustria Viaggi  
Convention Bureau Italia  
FTO, Federazione Turismo Organizzato  
MPI Meeting Professionals Internationals(Italy)

Association of Destination Management Executives Int.  
Associazione Nazionale Banqueting e Catering  
Club degli Eventi e della Live Communication  
Federcongressi&eventi  
ICCA Italian Committee  
Society for Incentive Travel Excellence

[www.eventsliveindustry.it](http://www.eventsliveindustry.it) [www.ripartiamodallitalia.it](http://www.ripartiamodallitalia.it)